

Il Vice SINDACO  
(Salis Gianfranco)

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

**P A R E R I**

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30.01.2015

**Il Responsabile del servizio**  
Sig.ra Ivana SANNA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

**Il Responsabile del servizio**  
Rag. Pietro Caval

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio Prot. 166 dell'Ente oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 14.02.2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. N° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

**Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.).**

**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

**BOTTIDDA** \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Comune di Bottidda

Provincia di Sassari

**Deliberazione originale della Giunta comunale**

N. 08 del Reg.	<b>OGGETTO: RIADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015- 2016-2017 E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2016-2017</b>
Data 30.01.2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 10.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Garau Gavino	SINDACO		SI
Salis Gianfranco	ASSESSORE	SI	
Tilocca Mario Antioco	ASSESSORE		SI
Murgia Paolo	ASSESSORE	SI	
Nieddu Ivo	ASSESSORE	SI	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97 comma 4 lett.a D.lgs. 18 Agosto 2000 N 267 ) il Segretario comunale signor Dr. ssa Paola SPISSU

**Il Vice Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.lgs. 18 Agosto 2000 N° 267.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.18 Agosto 2000 N° 267 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Visto il D.lgs. 18 Agosto 2000 N° 267.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.18 Agosto 2000 N° 267 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**PREMESSO CHE:**

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

**PREMESSO CHE:**

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all’esecutivo;
- il Piano, a norma dell’art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- per inciso, detto PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ è già stato approvato dalla giunta con deliberazione G.C.. numero 71 del 11.10.2013;
- sempre secondo l’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel PIANO DELLA PERFORMANCE e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali” (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l’integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “collegati”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l’integrità “costituisce di norma un sezione” (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);
- Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, con Decreto del Sindaco n. 1 del 28.01.2013; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell’art. 1, testualmente recita:

*«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge.»*

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Paola Spissu ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con deliberazione della G.C. n. 6 del 31.01.2014;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata Stato, regioni ed autonomie locali;
- si rammenta, che in via preliminare un primo documento anticorruzione di

- G.C. numero 20;

**ATTESO CHE** il PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016 e’ conforme alla normativa in vigore ed esaustivo di tutte le prescrizioni in materia , come pure il PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ già stato approvato dalla giunta con deliberazione G.C.. numero 71 del 11.10.2013;

**RITENUTO** pertanto riproporre per il TRIENNIO 2015-2016-2017 il contenuto dei predetti Piani così come elaborati e proposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Paola Spissu ed approvati dalla Giunta ;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 comma 1 del TUEL);

Tutto ciò premesso,

Con voto unanime

DELIBERA

**1.di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;**

**2. DI RIAPPROVARE il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE per il periodo 2015-2016-2017 così come approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 6 del 31.01.2014 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione ;**

**3. DI RIAPPROVARE il PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ per il periodo 2015-2016-2017 cos’ come approvato dalla Giunta Comunale con atto della G.C.. numero 71 del 11.10.2013 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione ;**

4.di dare atto che i predetti Piani sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e comunicati per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica e all’ANAC .

5.di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell’articolo 134

carattere provvisorio era stato approvato in data 28.03.2013 con deliberazione

comma 4 del TUEL 267/2000.